

Allegato B

BANDO ATTUATIVO

**Intervento B Azione B4
Razionalizzazione della transumanza**

SETTORE APICOLTURA

Delibera di Giunta Regionale del 23 ottobre 2023, n. 1211

Esercizio finanziario FEAGA 2024

Spese ammissibili – Massimali di spesa

Allegato III al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.

Estratto disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126

PARTE I

SPESE AMMISSIBILI

1. acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo;
2. acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo;
3. noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

Relativamente alle spese di leasing di cui al punto 3 sono finanziabili anche le rate di leasing già attivati a condizione che siano state oggetto di precedente domanda di finanziamento sulla Programmazione 2023-2027 azione B4 e siano già state oggetto di istruttoria e dichiarate ammissibili.

MASSIMALI DI SPESA

6.4.2 Massimali di spesa

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Costo unitario massimo IVA esclusa</i>
Arnia o arnetta per nomadismo, solo nido, coprifavo e coperchio	100,00
Arnia o arnetta per nomadismo completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario inchiodati e forati	135,00
Arnia o arnetta per nomadismo completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei montati	170,00
Portasciami in legno	35,00
Telaini nido o melario	1,35
Fogli cerei al kg	22,00
Fogli cerei – certificati biologici o senza residui al kg	44,00
Melario senza telaini	14,00
Trappola raccogli polline	45,00
Reti raccolta propoli	12,00
Cinghia di fissaggio	25,00
Barra di fissaggio	180,00
Affumicatore	22,00
Escludi regina	10,00
Apiscampo	22,00
Nutritore	12,00
Soffiatori motorizzati a spalla o a carrello	900,00
Refrattometro	110,00
Supporti per arnie	90,00
Sistemi di monitoraggio a distanza degli alveari (antifurto, valutazione produttiva in peso)	secondo preventivi

Solleva melari	secondo preventivi
Carriole motorizzate per trasporto arnie (*)	secondo preventivi
Muletto per movimentazione arnie (*)	secondo preventivi
Gru per autocarri (*)	secondo preventivi
Carrello per trasporto e spostamento arnie non targati (*)	secondo preventivi
Sponda idraulica e allestimento per autocarri (*)	secondo preventivi
Noleggino o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto (*)	secondo preventivi

(*) Al momento della presentazione della domanda iniziale l'azienda deve aver regolarmente denunciato nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014, il possesso di almeno 40 alveari.

PARTE II

SPESE NON AMMISSIBILI

ALLEGATO III AL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022, N. 614768.

Allegato III (articolo 5, comma 9)

(Voci di spesa non ammissibili)

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api
- Acquisto di automezzi targati.
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile.
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
- Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. (*)
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
- Acquisto di materiale usato.
- Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

(*) Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

PARTE III

Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

... omissis ...

Articolo 11

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Quando includono nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto per il settore degli ortofrutticoli, per il settore dell'apicoltura, per il settore vitivinicolo, per il settore del luppolo, per il settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e per altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri provvedono affinché:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite siano utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi dei piani strategici della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) fatto salvo il paragrafo 10, le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restino di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni che gli Stati membri devono fissare tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Ciascuno dei periodi è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario.

Tuttavia gli Stati membri possono prevedere un periodo più breve durante il quale l'immobilizzazione rimane di proprietà e in possesso del beneficiario, ma tale periodo non deve essere inferiore a tre anni ai fini del mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle microimprese o dalle piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui al primo comma sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del presente regolamento. Tuttavia gli Stati membri, per il settore dell'apicoltura, possono anche prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al di fuori dei locali del beneficiario.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto al primo comma, lettera b).

... omissis ...

9. Gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione dal beneficiario se si verifica una delle situazioni seguenti nel periodo di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b):

- a) una cessazione dell'attività del beneficiario o un trasferimento a un altro soggetto;
- b) un trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area geografica coltivata da parte del beneficiario oppure, se del caso, dei suoi soci;
- c) un cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- d) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di inosservanza da parte del beneficiario delle condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC sulla base dei paragrafi da 1 a 8 e del primo comma del presente paragrafo, gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione in proporzione alla durata dell'inosservanza.

Gli Stati membri possono decidere di non recuperare l'aiuto finanziario dell'Unione se il beneficiario cessa un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se un socio produttore lascia la propria organizzazione o il proprio gruppo di produttori, gli Stati membri provvedono affinché l'investimento o il suo valore residuo sia recuperato dal beneficiario e affinché il suo valore residuo sia aggiunto al fondo di esercizio.

In circostanze debitamente giustificate, gli Stati membri possono esentare il beneficiario dall'obbligo di recupero dell'investimento o del suo valore residuo.

10. In caso di sostituzione delle immobilizzazioni per cui sono stati sostenuti gli investimenti, il valore residuo degli investimenti sostituiti è:

- a) aggiunto al fondo di esercizio dell'organizzazione di produttori; oppure
- b) detratto dal costo della sostituzione.

In deroga al primo comma, gli Stati membri non possono prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC la mera sostituzione degli investimenti con identiche immobilizzazioni.